

Codice A1817B

D.D. 27 febbraio 2023, n. 603

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 29/23 relativa alla realizzazione di un muro spondale a sostegno di nuovo parcheggio lungo la sponda destra del Torrente Bogna, in loc. Torno del Comune di Bognanco (VB). Richiedente: Comune di Bognanco.



ATTO DD 603/A1817B/2023

DEL 27/02/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 29/23 relativa alla realizzazione di un muro spondale a sostegno di nuovo parcheggio lungo la sponda destra del Torrente Bogna, in loc. Torno del Comune di Bognanco (VB). Richiedente: Comune di Bognanco.

Premesso che:

In data 20/02/2023 ns. prot. n. 7806, il Comune di Bognanco ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 relativamente alla realizzazione di un muro spondale a sostegno di nuovo parcheggio lungo la sponda destra del Torrente Bogna, in loc. Torno del Comune di Bognanco (VB);

all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Franco Falciola e dal Dott. Geol. Paolo Marangon, in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori in oggetto;

il progetto è sottoposto alla procedura di "Formazione Variante Semplificata n° 1 al Piano Regolatore Generale Comunale" ai sensi e per gli effetti dalle Legge Regionale 56/77 art. 17 bis, comma 4;

nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Bognanco verrà approvato il progetto definitivo e acquisite le autorizzazioni di competenza dei diversi soggetti/enti coinvolti;

con nota prot. n. 8728 del 24/02/2023 la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ha espresso il parere unico di Direzione ai sensi della D.G.R. n. 64-7417 del 07/04/2014;

a seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua, condizionatamente al rispetto di alcune prescrizioni vincolanti esplicitate nella successiva parte dispositiva;

la realizzazione degli interventi di cui trattasi rientra nei casi non soggetti concessione né a pagamento di canone ai sensi del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. 23/08;
- la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- l'art. 59 della L.R. 44/00;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R del 16/12/2022;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Bognanco ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza del 20/02/2023 ns. prot. n. 7806, che vengono restituiti al proponente in formato elettronico controfirmato digitalmente da questo Settore, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni vincolanti:
 - il muro di contenimento dovrà essere fondato sul substrato roccioso in modo da garantirne la stabilità senza gravare sul sottostante muro di difesa spondale; qualora in fase esecutiva si rilevi la presenza del substrato roccioso a profondità maggiore rispetto a quanto previsto in progetto, dovranno essere realizzate fondazioni approfondite;
 - rimarrà di esclusiva competenza del Comune di Bognanco la funzione di regolamentazione dell'accesso all'area di parcheggio in oggetto, nonché la funzione di controllo e vigilanza sia in condizioni ordinarie quanto straordinarie, da attuarsi anche mediante l'adozione di appositi provvedimenti di chiusura in occasione di eventi di piena del Torrente Bogna che possano comportare pericolo per la pubblica incolumità.
 - gli interventi in oggetto dovranno essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali approvati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 - il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c., l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 - l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità

dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- se necessario, prima dell'avvio dei lavori, sarà cura del Committente/impresa esecutrice acquisire il parere del IV Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola, ai sensi del art. 12 della L.R. 37/2006 e relativa D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. in ordine alla tutela della fauna ittica, nonché l'autorizzazione alla messa in secca, anche parziale, del corso d'acqua.

2. Di dare atto che il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato concluso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Funzionario
Ing. Andrea Moroni

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente da Mauro Spano'